



CON-TATTO  
SERVIZI



# Casa Accoglienza "San Giuseppe"

## Carta dei Servizi





## Ubicazione

La struttura è situata in via San Zeno 150, a Brescia.

Una villa ottocentesca, di proprietà dell'Istituto delle Suore delle Poverelle, circondata da un parco che ospita il più antico cedro del libano della città.

Vicinissima al centro città, facilmente raggiungibile attraverso l'autostrada A4 MI-VE, uscendo ai caselli di Brescia Ovest (provenendo da Milano) e di Brescia Centro (provenendo da Venezia) e immettendosi nella tangenziale sud, prendendo l'uscita n° 7.

Ben servita dai mezzi pubblici: fermata della metropolitana Lamarmora a circa 800 mt dalla casa e linea bus numero 4 con fermata di fronte all'ingresso pedonale.

## Servizi offerti

### **Ospitalità e accoglienza residenziale**

La Casa Accoglienza "San Giuseppe", vuole essere una risposta mirata e concreta alla richiesta di aiuto di persone fragili e spesso prive di abitazione.

### **Accompagnamento e presenza educativa**

È previsto un accompagnamento educativo professionale per tutta la durata del periodo d'inserimento. Il compito degli educatori è quello di accompagnare l'ospite alla valorizzazione delle proprie capacità e risorse.

Il sostegno educativo si prefigge i seguenti obiettivi:

- supporto alla prevenzione delle ricadute;
- promozione del rispetto e della cura di sé;
- promozione al rispetto degli altri e la condivisione degli spazi abitativi;
- facilitare la crescita di responsabilità nella gestione del denaro, del lavoro, della casa e del tempo libero;
- attivare la rete territoriale (servizi specialistici, associazioni, gruppi di volontariato e di gruppi auto mutuo aiuto).

### **Focus Progettuale**

Dopo un breve periodo di osservazione e conoscenza dell'ospite si condivide con il medesimo e con i Servizi Territoriali di competenza gli obiettivi del suo percorso progettuale e i tempi di realizzazione.

## Valore Aggiunto

- La casa accoglienza offre un servizio di assistenza sanitaria attraverso la presenza di un medico operatore della struttura;
- Sostegno psicologico, offrendo la possibilità di colloqui individuali di sostegno;
- Vicinanza della comunità Religiosa che sostiene il percorso dell'ospite attraverso l'abitare insieme, la condivisione della vita quotidiana e il sostegno morale e spirituale.

## Organizzazione del servizio

### Personale in servizio.

La responsabilità del Servizio di Accoglienza è affidata ad una coppia di sposi con specifiche competenze di carattere Educativo e Medico.

La coppia è coadiuvata da

- un educatore professionale
  - uno psicologo
  - dalla comunità religiosa delle suore delle poverelle che vive nella casa e condivide con gli ospiti la gestione delle attività quotidiane.
- È presente un Referente Tecnico della Cooperativa che, insieme ai responsabili, si occupa delle attività gestionali/organizzative e strategiche del servizio.

### Volontari

Nella casa opera inoltre un gruppo di volontari che, supervisionati e supportati dall'equipe educativa, costituiscono una preziosa risorsa nella gestione della vita quotidiana di Casa Accoglienza. È garantito per loro un percorso formativo permanente.

Nello specifico si occupano di:

- sostegno alle attività formative e scolastiche sia individuali che di gruppo;
- supporto nella gestione delle attività della casa e del verde esterno;
- organizzazione di attività di aggregazione e di socializzazione;
- accompagnamenti per attività sanitarie o burocratiche;
- supporto alle attività di preparazione dei pasti e di gestione della casa.



### Organizzazione della giornata

L'organizzazione di Casa Accoglienza è di stile familiare. La suddivisione per orari della giornata viene quotidianamente adattata alle esigenze degli ospiti. All'interno della casa vi sono attività occupazionali e laboratoriali. All'esterno si svolgono attività lavorative, anche attraverso il supporto della cooperativa CON-TATTO LAVORO e di altre Agenzie del Territorio.

### Criteri di accesso

L'ammissione avviene di norma tramite segnalazione dei servizi territoriali per le dipendenze (SerT, SerD, Smi, Noa), a cui seguono colloqui conoscitivi presso Casa Accoglienza finalizzati a rilevare le motivazioni del soggetto ed a verificare la compatibilità dei bisogni dello stesso con la proposta educativa della Casa.

Si possono ricevere segnalazioni anche direttamente dalle comunità terapeutiche, dalla famiglia, dalle associazioni di volontariato quali la Caritas, ma è fondamentale, che in presenza di una dipendenza da sostanza, vi sia un collegamento ai servizi territoriali competenti.

### Criteri di dimissione

La dimissione viene concordata tra il servizio sociale e i responsabili e viene effettuata per:

- conclusione del progetto educativo e raggiungimento degli obiettivi preposti.
- trasferimento in altra struttura in accordo con i servizi invianti.
- impossibilità e/o in opportunità di prolungare l'accoglienza.



**"...non parole vane,  
...ma giusti consigli,  
aiuti opportuni..."**

*(Don Luigi Palazzolo)*

### Strumenti operativi

#### **Equipe**

Quindicinalmente l'equipe si incontra per programmare le attività inerenti la struttura, per verificare l'attuazione dei progetti individuali, per elaborare strategie di intervento.

#### **Supervisione**

Quindicinalmente l'equipe si incontra con il supervisore per confrontarsi in modo costruttivo e professionale, per essere sostenuti nell'elaborazione dei vissuti personali, per visionare le dinamiche di gruppo e gestire la complessità delle relazioni interne all'equipe educativa.

#### **Formazione**

Per rispondere alle esigenze formative vengono offerti all'equipe momenti di approfondimento in gruppo su temi relativi al ruolo professionale di educatore e su tematiche di carattere professionale, con l'obiettivo di diversificare e ampliare lo specchio comune delle conoscenze. Gli incontri formativi prevedono anche momenti di riflessione sulla missione carismatica propria dell'Istituto.

#### **Verifiche**

Il responsabile e/o l'educatore di riferimento si incontrano secondo cadenze programmate, con gli operatori del servizio inviante per effettuare una verifica sullo svolgimento del progetto.

Periodicamente, secondo quanto concordato in sede di verifica, si redige una relazione sull'andamento del progetto e la si invia al servizio, che la può utilizzare esclusivamente in forma integrale. Nel caso in cui se ne ravvisi l'utilità, gli operatori di Casa Accoglienza si riservano di inviare segnalazioni o relazioni direttamente all'Autorità Giudiziaria.

# Casa Accoglienza "San Giuseppe"

## Mission

La missione di Don Luigi Palazzolo, oggi condivisa con la Cooperativa CON-TATTO SERVIZI, si configura nel servire "i più poveri, non raggiunti da altri", "a seconda dell'avvicinarsi dei tempi"...

La missione continua ancora oggi: suore, educatori e volontari vivono il valore dell'accoglienza e della cura favorendo la promozione integrale di uomini adulti che per un periodo della loro vita sono in una situazione di emarginazione grave e cronicità.

## Tipologia di Servizio

La Casa Accoglienza "San Giuseppe" è un servizio residenziale, aperto 365 giorni l'anno, che si prefigge l'obiettivo di aiutare le persone in situazione di cronicità e marginalità, a prevenire le ricadute a supportare nell'inserimento lavorativo, sociale e abitativo.

Il servizio si identifica come una comunità a bassa intensità assistenziale, offrendo all'ospite percorsi individualizzati.

## Gestione del Servizio

La Casa Accoglienza è gestita dalla Cooperativa CON-TATTO SERVIZI che collabora con l'Istituto delle Suore delle Poverelle.

La Cooperativa al suo interno, è costituita da un consiglio di Amministrazione, dal Presidente, da un referente Tecnico e dai soci.

Al referente Tecnico sono delegati i poteri di gestione e di rappresentanza della Cooperativa (verbale consiglio di Amministrazione 14 aprile 2014).

## Ospiti

Il servizio è rivolto a uomini maggiorenni con alle spalle percorsi pluriennali terapeutici, ambulatoriali ed esperienze in comunità, che sono state fallimentari. Possono essere soggetti con problemi giudiziari (ex carcerati, misure alternative al carcere) con gravi marginalità e disagio sociale (senza tetto) e privi di rapporti con la propria famiglia di origine.

La capacità ricettiva è di 20 posti letto.

Non si accolgono:

- persone con patologia psichiatrica in fase acuta.
- persone con gravi disabilità, o non autosufficienti.
- persone che necessitano di elevata assistenza sanitaria.

